

STU Reggiane s.p.a.

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

capitale sociale deliberato euro 14.650.879 sottoscritto euro 12.222.580,10

codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351

società per la trasformazione urbana

piazza Camillo Prampolini 1

42121 Reggio nell'Emilia RE

><

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 130

DEL 26 GIUGNO 2020

L'anno 2020 (duemilaventini), addì 26 (ventisei) del mese di giugno, alle ore 10,35 in Reggio nell'Emilia, presso i locali del Tecnopolo al Piazzale Europa, 1,

si è riunito il consiglio di amministrazione

della società per azioni "**Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria – Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia s.p.a.**" e, in forma abbreviata, "**STU Reggiane s.p.a.**", con sede in Reggio nell'Emilia RE alla piazza Camillo Prampolini 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA 02662420351, iscritta al R.E.A di Reggio Emilia al n. 30213

sono presenti

Giulio Santagata, nato a Zocca MO il giorno 1 ottobre 1949, residente in Modena MO alla via Notari 98, codice fiscale SNT GLI 49R01 H183G, Presidente del C.d.A., presente personalmente;

Severina Di Comite, nata a Bari BA il giorno 16 ottobre 1965, residente in Reggio nell'Emilia RE alla via Ponte Besolario 2, codice fiscale DCM SRN 65R56 A662K, Consigliere, presente personalmente;

Luca Torri, nato a Castelnovo né Monti RE il giorno 16 aprile 1965, residente in Reggio nell'Emilia RE, numero di codice fiscale TRR LCU 65D16 C219R, Consigliere, presente personalmente;

sono altresì presenti

i membri del Collegio Sindacale della Società, nella persona del:

Presidente del Collegio Sindacale dott. **Alessandro Beltrami**, nato a Reggio nell'Emilia RE il 27.03.1971, codice fiscale BLT LSN 71C27 H223U, presente personalmente;

Sindaco dott.ssa **Elena Iotti**, nata a Reggio nell'Emilia RE il 15.10.1979, codice fiscale TTI LNE 79R55 H223E, presente personalmente;

Sindaco dott.ssa **Elena Fedolfi**, nata a Scandiano RE il 12.02.1976, codice fiscale FDL LNE 76B52 I496Z, presente personalmente.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 28.5 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Giulio Santagata, il quale dà atto dei presenti come sopra indicati, identificandoli per conoscenza diretta. Costata e fa constatare che la riunione del consiglio di amministrazione della società STU Reggiane s.p.a. è oggi riunita per discutere e deliberare in merito al seguente

ordine del giorno

"1. Aggiornamento del Consiglio di Amministrazione in merito alle azioni e agli adempimenti previsti dall'articolo 108 del Codice dei Contratti posti in essere nella fase successiva alla risoluzione del contratto di appalto approvata in data 21 aprile 2020 con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 124".

"2. Approvazione della proposta, formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, di suddivisione in lotti dell'intervento denominato "Primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato Capannone 17", a seguito di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore disposta in data 21 aprile 2020 con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 124".

"3. Approvazione del progetto esecutivo aggiornato dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17"- Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato", quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007.

"4. Approvazione della lettera di invito e di tutti gli atti di gara predisposti per l'appalto pubblico dei lavori previsti dal progetto di cui al precedente partito di deliberazione n. 3, da affidarsi tramite

procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50".

5. *"Modifica del servizio di Direzione lavori per l'esecuzione dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007", estendendolo alla prestazione del servizio in relazione ai lavori del - Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato"*.

"6. "Modifica del servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007", estendendolo alla prestazione del servizio in relazione ai lavori del - Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato".

Il Presidente invita quindi i presenti a designare il Segretario per l'assistenza alle operazioni di competenza della Presidenza. I presenti, all'unanimità, designano quale Segretario il Consigliere Delegato Luca Torri, il quale dichiara di acconsentire e assume l'incarico.

Ultimate in tal modo le operazioni preliminari, il Presidente

constata e fa constatare

- che non sono state rispettate le formalità di convocazione della riunione previste dallo statuto sociale ai comma 28.1, 28.2 e 28.3 dell'articolo 28;
- che, in ogni caso, ai sensi del comma 4 dell'articolo 28 dello Statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche in difetto delle formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i consiglieri e tutti i sindaci effettivi in carica;
- che partecipano alla seduta la totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la totalità dei componenti del Collegio Sindacale;
- che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- che, pertanto, sussistono i presupposti per la valida costituzione della

riunione, essendo presente la totalità degli amministratori e membri del collegio sindacale.

Il Presidente dichiara

di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e, pertanto, che la presente riunione è validamente costituita ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto e che è idonea a deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno (*"Aggiornamento del Consiglio di Amministrazione in merito alle azioni e agli adempimenti previsti dall'articolo 108 del Codice dei Contratti posti in essere nella fase successiva alla risoluzione del contratto di appalto approvata in data 21 aprile 2020 con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 124"*) il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato affinché illustri i principali eventi successivi alla deliberazione di risoluzione per inadempimento del contratto di appalto.

Prende la parola il Consigliere Delegato preliminarmente richiamando il verbale n. 124 del 21 aprile 2020 con il quale è stata disposta la risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'operatore economico RTI Sicrea spa (mandante)-Unirecuperi srl (mandatario); nello specifico, il Consigliere Delegato ripercorre i punti oggetto di deliberazione: **"1. di condividere e fare propria, ad ogni effetto di legge, quale parte integrante della presente deliberazione la "contestazione degli addebiti ai sensi dell'articolo 108 comma 3 Codice dei Contratti e dell'articolo 15 del contratto di appalto pubblico dei lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell' "ambito centro intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia CIG 7551297769 – CUP J89J14000850007", trasmessa in data 1 aprile 2020 dal Direttore dei Lavori arch. Andrea Oliva all'appaltatore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla mandante SICREA s.p.a. e dalla mandataria Unirecuperi s.r.l.; 2. di fare propria, ad ogni effetto di legge, quale parte integrante della presente deliberazione, la "Proposta del Responsabile del Procedimento al Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. ai sensi dell'articolo 108 comma 3 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50" a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani, rassegnata a questo Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2020 al n. 345 prot.; 3. di valutare negativamente, ai sensi dell'articolo 108 comma 3 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per**

le ragioni esposte negli atti richiamati ai precedenti partiti di deliberazione e nella sopra estesa verbalizzazione, la comunicazione 14 aprile 2020 a firma del liquidatore di SICRELA s.p.a. in liquidazione, mandataria del RTI appaltatore, avente ad oggetto "primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17 quale componente del Parco dell'Innovazione della Conoscenza e della Creatività" - Controdeduzioni ai sensi dell'art. 108 comma 3 d.lgs. 50/2016"; 4. di ritenere sussistenti e gravi gli inadempimenti contestati al RTI SICRELA s.p.a. - Unirecuperi s.r.l. mediante l'atto di cui al precedente partito di deliberazione 1; 5. di ritenere pertanto sussistenti i presupposti per dichiarare la risoluzione del contratto di appalto di cui al precedente partito di deliberazione 1, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dell'articolo 15 del Contratto di appalto, degli articoli 1453, 1455, 1456, 1457 codice civile; 6. di dichiarare risolto per grave inadempimento dell'appaltatore RTI SICRELA s.p.a. - Unirecuperi s.r.l. il "Contratto di appalto pubblico dei lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell' "ambito centro intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia CIG 7551297769 - CUP J89J14000850007"; 7. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di comunicare all'appaltatore la deliberazione di risoluzione del contratto, esplicitando i gravi inadempimenti che hanno determinato detta risoluzione; 8. di dare mandato al Consigliere Delegato e al RUP affinché pongano in essere gli atti necessari e opportuni per dare corso alle azioni tutte previste dall'articolo 108 del Codice dei Contratti per la fase successiva alla dichiarazione di risoluzione del contratto di appalto; 9. di fissare in giorni 30 (trenta), a decorrere dalla data della comunicazione di cui al precedente partito di deliberazione 7, il termine entro il quale l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento del cantiere e allo sgombero delle aree di lavoro e delle relative pertinenze, conferendo sin d'ora mandato al Consigliere Delegato affinché, in caso di attivazione da parte dell'appaltatore di azioni giudiziali, anche di natura cautelare, possessoria o comunque d'urgenza, volte ad inibire o comunque a ritardare il ripiegamento del cantiere o lo sgombero delle aree di lavoro, di provvedere a prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti per un importo pari all'uno per cento del valore del contratto, al fine di inibire l'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 108 comma 9 del Codice dei Contratti; 10. di dare mandato al Consigliere Delegato e al RUP affinché siano individuate le più opportune modalità

procedimentali per addivenire alla stipula di uno o più nuovi contratti di appalto che consentano, nei tempi più brevi possibili, di eseguire i lavori di riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17, avendo a riguardo l'estrema urgenza e improrogabilità, anche per ragioni di natura ambientale, del completamento dei lavori della bonifica dell'area interrotti in conseguenza della risoluzione disposta con la presente deliberazione.”.

Il Consigliere Delegato, in merito ai principali fatti successivi alla deliberazione di risoluzione, riferisce al Consiglio di Amministrazione quanto segue.

1. In data 23/04/2020, con atto prot. 358/2020, è stata data comunicazione all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 Codice di Contratti, della delibera di risoluzione per grave inadempimento del contratto di appalto pubblico dei lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17", elencando gli inadempimenti che hanno condotto alla risoluzione e comunicando il termine fissato in giorni 30 (ovvero entro il 23 maggio 2020) entro il quale l'appaltatore avrebbe dovuto provvedere al ripiegamento del cantiere e allo sgombero delle aree di lavoro e delle relative pertinenze, mandando al Direttore dei Lavori affinché verificasse il corretto, puntuale e tempestivo adempimento di quanto sopra, redigesse lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, redigesse l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera, provvedesse alla relativa presa in consegna, redigendo altresì apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore.
2. In data 27/04/2020, con nota prot. 369/2020, l'operatore economico ha riscontrato la comunicazione inviata da STU Reggiane in data 23/04/2020, esponendo argomenti a sostegno della asserita infondatezza e illegittimità della risoluzione contrattuale.
3. In data 07/05/2020, con nota prot. 390/2020, la società ha dato riscontro alla comunicazione di cui al precedente punto 2. replicando puntualmente ad ogni rilievo sollevato dall'operatore economico e ribadendo la sussistenza dei presupposti della dichiarata risoluzione del contratto per inadempimento e comunque dei presupposti per valersi delle clausole risolutive espresse.
4. In data 12/05/2020 si è dato corso al sopralluogo in contraddittorio con l'operatore economico per la redazione dello stato di consistenza, in

conformità a quanto descritto nel verbale, in atti al prot. 402, eretto nella medesima data. Mediante il verbale: (i) sono state descritte le lavorazioni eseguite (in sintesi demolizioni, bonifiche e opere provvisionali) per un importo lavori riportato in contabilità pari a euro 274.695,44, IVA esclusa; (ii) sono stati elencati i materiali e i mezzi presenti in cantiere, dando atto che le recinzioni presenti e il ponteggio zavorrato vengono presi in consegna da STU Reggiane s.p.a. in quanto giudicati necessari per motivi di sicurezza connessi: (ii.i) alla stabilità delle facciate storiche del Capannone 17; (ii.ii) alla incolumità delle persone che potrebbero introdursi nell'area; (ii.iii) alla integrità degli edifici limitrofi (Tecnopolo e Capannone 18); (iii) per tutto il restante materiale, non ritenuto utile, si è confermato l'ordine di rimozione entro il 23 maggio 2020, termine perentorio, fissato con determina del 23 aprile 2020, entro il quale l'Appaltatore avrebbe dovuto porre in essere gli atti necessari affinché l'area fosse rilasciata nella disponibilità della Stazione Appaltante completamente libera da persone e cose.

5. Scaduto il termine fissato per il 23 maggio 2020, il Direttore dei Lavori arch. Andrea Oliva, con verbale in atti di STU Reggiane prot. 427 del 25 maggio 2020, ha constatato il mancato ripiegamento del cantiere da parte dell'appaltatore.
6. In data 28/05/2020 il Responsabile Unico del procedimento ha trasmesso – con nota in atti STU Reggiane prot. 435, stessa data - al collaudatore tecnico-amministrativo dell'intervento, ing. Salvatore Vera, il verbale relativo allo stato di consistenza, dando atto che essendo trascorsi 15 giorni dalla sottoscrizione del verbale stesso e non essendo pervenute alla Stazione Appaltante controdeduzioni in merito all'importo dei lavori eseguiti e ammessi in contabilità, si poteva procedere alla redazione del verbale di accertamento tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Il Consigliere Delegato riferisce al Consiglio essere in atto un duplice dialogo con Sicrea s.p.a. e Pontek (società questa che ha noleggiato a Sicrea parte del ponteggio zavorrato installato per assicurare la stabilità delle facciate stradali del Capannone 17 e che, allo stato, vanta un credito nei confronti di Sicrea per tale

titolo), funzionale a verificare la sussistenza dei presupposti per mantenere in sito il ponteggio attraverso noleggio o acquisto delle sue componenti.

Il Consigliere Delegato riferisce altresì al Consiglio che in data 22 giugno 2020 è pervenuta alla società una comunicazione, a firma di legale incaricato da Sicrea, mediante la quale, reiterando per gran parte argomenti già evidenziati direttamente dalla società, si contesta la sussistenza dei presupposti per la risoluzione, si chiede la revoca della risoluzione, si chiede la ripresa dei lavori, prospettando, in difetto, azioni in sede giudiziale.

A detta comunicazione il professionista incaricato da STU Reggiane s.p.a., avv. Paolo Coli, ha dato riscontro con atto in data 25 giugno 2020 contestando integralmente quanto ex adverso dedotto e respingendo la richiesta di revoca della risoluzione.

Da ultimo, il Consigliere Delegato rileva come, in considerazione dell'atteggiamento ulteriormente inadempiente posto in essere da Sicrea in relazione al mancato ripiegamento del cantiere, si renda necessario procedere d'ufficio, con ulteriori oneri e spese che verranno posti a carico di Sicrea in sede di liquidazione finale, ai sensi dell'articolo 108 comma 9 del Codice dei Contratti.

A questo punto il presidente del Consiglio di Amministrazione ringrazia il Consigliere Delegato per la puntuale relazione e invita il Consiglio a voler deliberare in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione,

all'unanimità

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

delibera

1. di fare propri e ratificare ad ogni effetto gli atti e le azioni posti in essere in periodo successivo alla deliberazione di risoluzione per inadempimento del contratto di appalto in oggetto;
2. di confermare ad ogni effetto la disposta risoluzione del contratto di appalto;
3. di respingere la richiesta di revoca della disposta risoluzione per inadempimento;
4. di confermare il mandato al Consigliere Delegato e al RUP affinché

procedano nelle trattative funzionali a verificare la sussistenza dei presupposti per conservare alla società la disponibilità o la proprietà, secondo quanto tecnicamente opportuno e possibile, del ponteggio zavorrato che attualmente sostiene le facciate storiche del Capannone 17;

5. di proseguire nelle azioni volte alla esecuzione d'ufficio del ripiegamento del cantiere, in funzione della più celere ripresa dei lavori.

Esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *"Approvazione della proposta, formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, di suddivisione in lotti dell'intervento denominato "Primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato Capannone 17", a seguito di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore disposta in data 21 aprile 2020 con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 124"*. Il Presidente espone al Consiglio i principali contenuti della relazione redatta dal Responsabile Unico del Procedimento in data 20 maggio 2020, in atti di STU Reggiane al prot. 417, relazione nella quale, in ottemperanza a quanto disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 124 in data 21 aprile 2020 (*"di dare mandato al Consigliere Delegato e al RUP affinché siano individuate le più opportune modalità procedurali per addvenire alla stipula di uno o più nuovi contratti di appalto che consentano, nei tempi più brevi possibili, di eseguire i lavori di riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17, avendo a riguardo l'estrema urgenza e improrogabilità, anche per ragioni di natura ambientale, del completamento dei lavori della bonifica dell'area interrotti in conseguenza della risoluzione disposta con la presente deliberazione"*), si dà conto delle ragioni di opportunità tecnica e operativa per dare corso alla suddivisione in due Lotti dell'originariamente unitario primo stralcio dell'intervento. La suddivisione in due Lotti trova presupposto nella necessità tecnica di anticipare quanto più possibile i lavori di bonifica dei suoli contaminati rispetto ai lavori di riqualificazione del Primo stralcio del Capannone 17, soprattutto in considerazione della criticità dello stato dei luoghi così come rilasciati dall'Appaltatore all'atto della risoluzione, sia in termini di sicurezza per l'incolumità delle persone, sia in termini ambientali, sia in termini di pericolo di danno, anche per i lavori già eseguiti. Il RUP ha richiesto all'ufficio direzione lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di provvedere:

- (i) *"alla redazione del progetto esecutivo aggiornato dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale*

componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007 - Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato". Il progetto aggiornato sarà composto dai lavori rimanenti non eseguiti dall'impresa così come da stato di consistenza, dai lavori oggetto di perizia di variante e progetto dei lavori supplementari di competenza del Lotto 1; (ii) "a fornire una stima dei costi relativi al progetto esecutivo aggiornato dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007 - Lotto 2 – Opere edili". Il progetto aggiornato sarà composto dai lavori rimanenti non eseguiti dall'impresa così come da stato di consistenza, dai lavori oggetto di perizia di variante e progetto dei lavori supplementari di competenza del LOTTO 2"

Il Presidente evidenzia l'eshaustività della Relazione rassegnata dal RUP e ritiene sia condivisibile l'impostazione proposta dal RUP ad evasione del mandato conferito con la deliberazione n. 124 del 20 aprile 2020.

A questo punto il Presidente del Consiglio di amministrazione invita il Consiglio a voler deliberare in merito al secondo punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione,

all'unanimità

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

delibera:

1. di approvare la proposta formulata dal RUP in ordine alla suddivisione in Lotti del Primo stralcio dell'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Capannone 17";
2. di approvare la Relazione predisposta a tal fine dal RUP;
3. di ratificare e confermare la decisione di procedere alla redazione di distinti progetti esecutivi per i due Lotti individuati dalla Relazione ("Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato"; "Lotto 2 – Opere Edili"), in funzione della necessità di procedere con somma urgenza ai lavori necessari per far cessare situazioni di pericolo per le persone, per l'ambiente, per i lavori già eseguiti.

Esaurita la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente pone

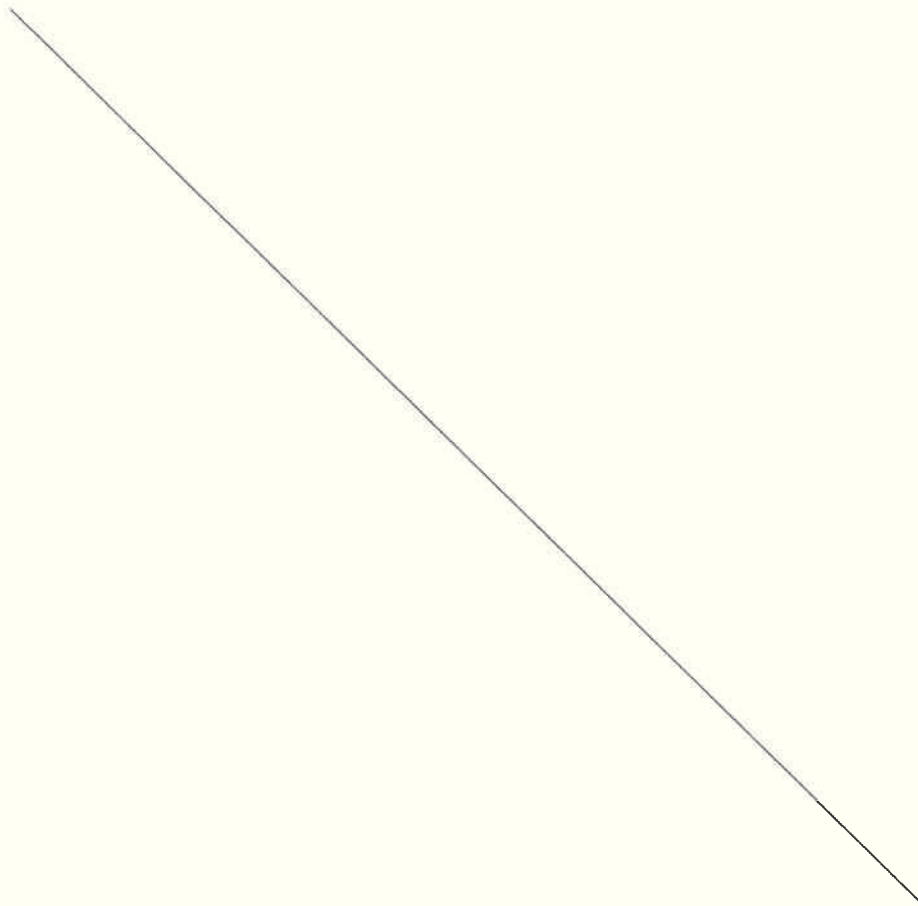
in discussione il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *“Approvazione del progetto esecutivo aggiornato dei “Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato “Capannone 17”- Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato”, quale componente del “Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività” all'interno del comparto di riqualificazione urbana “PRU_IP-1a” dell’ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane” in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007”.*

Il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato il quale riassume brevemente i principali atti posti in essere in funzione della predisposizione di quanto oggetto del presente partito di deliberazione.

- Con determina dell'Amministratore Delegato di STU Reggiane spa n.35/2020 sono stati affidati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016, i seguenti servizi, relativi all'aggiornamento della progettazione esecutiva delle opere ricomprese nel Lotto 1 di seguito indicati:
 - allo Studio T.En. Studio Associato di ingegneria di Stefano Teneggi e Diego Marastoni, con sede in Reggio Emilia (RE) alla via Albert Einstein 11, il servizio di aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di bonifica del suolo contaminato;
 - allo Studio tecnico ing. Pier Luigi Cigarini con sede in Reggio Emilia (RE) alla via G. Donizzetti 16, il servizio di aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori strutturali;
 - allo Studio Michaelides associati Ingegneria e Architettura, con sede legale in 20131 Milano (MI) alla via A. M. Ampère 112, il servizio di aggiornamento del piano della sicurezza e coordinamento.
- I progettisti, dando esecuzione all'incarico ricevuto, hanno redatto e rassegnato a STU Reggiane spa gli aggiornamenti di rispettiva competenza degli elaborati del progetto esecutivo del Lotto 1 nelle seguenti date:
 - rassegna dell'aggiornamento del progetto esecutivo della bonifica del suolo contaminato in data 05/06/2020 in atti Prot. STU Reggiane spa n. 460;
 - rassegna dell'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori strutturali in data 05/06/2020 in atti Prot. STU Reggiane spa n.

461;

- rassegna del piano della sicurezza e coordinamento in data 08/06/2020 in atti Prot. STU Reggiane spa n. 465.
- Il progetto esecutivo del Lotto 1, risulta pertanto costituito dai seguenti elaborati:



**RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL I STRALCIO DEL CAPANNONE 17 -
LOTTO 1 – COMPLETAMENTO IN VIA D’URGENZA DEI LAVORI DI BONIFICA DEL SUOLO
CONTAMINATO**

Sigla / Codice	Titolo elaborato
ELABORATI GENERALI	
EE	Elenco elaborati
RG	Relazione generale
QE	Quadro economico
SC	Schema di contratto
CSA	Capitolato speciale d'appalto parte amministrativa
PROGETTO BONIFICHE	
BO.RT	Relazione tecnica opere di bonifica
BO.CSA.ST	Capitolato speciale d'appalto specifiche tecniche opere di bonifica
BO.CME	Computo metrico estimativo opere di bonifica
BO.QIM	Quadro di incidenza manodopera
BO.EPU	Elenco prezzi unitari opere di bonifica
Tav. BO.01	Inquadramento generale area interessata dalle operazioni di bonifica dei suoli contaminati
Tav. BO.02	Planimetria dello Stato di fatto dell'area oggetto d'intervento aggiornata al 09 aprile 2020
Tav. BO.03	Area 5 – Planimetrie: Stato di fatto e di progetto
Tav. BO.04	Area 5 – Particolari: Tipologico 1
Tav. BO.05	Area 5 – Particolari: Tipologico 2 e 3
Tav. BO.06	Area 6 – Planimetrie: Stato di fatto e di progetto
Tav. BO.07	Area 5 – Particolari: Tipologico 4
Tav. BO.08	Area 7 – Planimetrie: Stato di fatto
Tav. BO.09	Area 5 – Particolari: Tipologico 5 e 6
PROGETTO STRUTTURE	
STR.R.CT	Capitolato Tecnico opere strutturali
STR.R.CME	Computo metrico estimativo opere strutturali
STR.R.MO	Quadro di incidenza manodopera
STR.R.EPU	Elenco prezzi unitari opere strutturali
STR.D.01	Demolizione fondazioni esistenti
PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	
1911_SIC_G_1010	Piano della sicurezza e coordinamento
1911_SIC_G_1011	Piano della sicurezza e coordinamento – Procedura gestione COVID-19
1911_SIC_G_1012	Stima costi della sicurezza
1911_SIC_G_1013	Cronoprogramma dei lavori e delle interferenze
1911_SIC_G_1014	Quadro di incidenza manodopera costi sicurezza
1911_SIC_001	Planimetria generale
1911_SIC_002	Scavi: procedure e prescrizioni di sicurezza ed opere provvisionali

e conclude per un importo complessivo da quadro economico pari ad euro 665.758,62 di cui per lavori euro 501.486,24 ed euro 19.118,03 per costi della sicurezza (IVA esclusa), così come da dettaglio del quadro economico di seguito riportato:

CAPANNONE 17- stralcio 1	LOTTO 1 BONIFICHE
A. LAVORI	
BONIFICHE SUOLI	€ 378.043,40
OPERE STRUTTURALI	€ 104.324,81
Totale lavori	€ 482.368,21
Costi della sicurezza	€ 19.118,03
totale A	€ 501.486,24
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
Fondo per la progettazione	€ 8.023,78
Imprevisti, lavori in econ e fondo acc bon (5%)	€ 40.490,90
Contributo per versamento autorità	€ 1.000,00
Incentivi, spese di pubblicazione, imprevisti e arrotondamenti I.V.A. compresa	€ 49.514,68
Spese tecniche	€ 52.958,25
Iva su spese tecniche (22%)	€ 11.650,82
Iva sui lavori (10%)	€ 50.148,62
totale B	€ 164.272,38
	€ 665.758,62

- Ai sensi dell'art. 26, comma 2 e comma 6 lett. b) del D.lgs n. 50/2016, al fine di consentire l'inizio della procedura di affidamento, il progetto è stato sottoposto a verifica, con rapporto di verifica finale acquisito agli atti di STU Reggiane al prot. 467 del 08/06/2020.
- Successivamente il RUP dell'intervento arch. Massimo Magnani ha redatto il verbale di validazione agli atti di STU Reggiane al prot. n. 468 del 08/06/2020, verbale che *"condiziona l'esecuzione dei lavori e il rispetto delle relative tempistiche al ripiegamento del cantiere da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, quale attività propedeutica alla consegna dei lavori e delle relative aree di cantiere al nuovo appaltatore per l'esecuzione dei lavori previsti nel Lotto 1."*
- L'intervento in oggetto è finanziato in parte con risorse della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al Bando Periferie e, per la residua parte, con risorse proprie di STU.

Il Consigliere Delegato ricorda al Consiglio che il progetto di riqualificazione architettonica e funzionale del "Capannone 17" prevede tra il resto l'esecuzione di

preventive operazioni di bonifica e messa in sicurezza permanente dei terreni contaminati individuate in funzione del Piano di Caratterizzazione a suo tempo approvato e da eseguirsi in conformità al Progetto operativo di bonifica del suolo contaminato autorizzato con atto n. 2015/29938 del 26 maggio 2015 da parte dell'ARPAE. Sotto il profilo contenutistico, in estrema sintesi, (i) le operazioni di bonifica sono essenzialmente condotte tramite la rimozione dei terreni contaminati, fino alla messa in affioramento di piani di scavo e pareti prive di evidenze significative, tali da rispettare i valori di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV del testo vigente del d.lgs. 152/06 per quanto attiene alla Colonna B, quindi per siti ad uso commerciale e industriale; (ii) qualora la rimozione dei terreni sia interferente con porzioni di strutture portanti (quasi sempre fondazioni delle parti in elevazione), tali da non permettere una operazione di rimozione in sicurezza sia per gli operatori che per i fabbricati esistenti, si procede con operazioni di messa in sicurezza permanente, isolando i modesti volumi non scavati con materiali ed opere tali da perimetrarli con strati a bassissima permeabilità, impedendo la mobilizzazione dei contaminanti non rimossi; (iii) gli areali di intervento, coincidenti con gli hot-spots riportati nel Piano di caratterizzazione, sono oggetto di un preventivo tracciamento e caratterizzazione di base, condotti a vista durante fasi esplorative di scavo, che verificano in campo le risultanze delle modellazioni teoriche, per poi procedere alla rimozione selettiva dei terreni, separando quindi gli stessi in funzione delle attese concentrazioni di inquinanti; (iv) i cumuli formati vengono poi caratterizzati analiticamente e destinati agli usi o ai destini compatibili con le loro caratteristiche fisiche e chimiche; (v) durante le operazioni di scavo l'operatore esegue preventive analisi dette precollaudi; (vi) il cantiere evolve per passi successivi, con operazioni che devono essere controllate in corso d'opera da tecnici esterni.

Gli interventi affidati al RTI Sicrea-Unirecuperi sulla base della aggiudicazione in data 17 luglio 2019, per la parte in cui sono stati eseguiti, sono stati sviluppati da sud verso nord, operando dapprima nell'area del fabbricato denominato "Cattedrale", in cui sono individuati gli areali 6 (lato est) e 7 (lato ovest), per poi proseguire, dopo la demolizione prevista, verso gli areali 5.2 e 5.1. La risoluzione del contratto d'appalto è intervenuta in una fase intermedia della bonifica con areali 6 e 7 già predisposti alla fase di collaudo e areale 5.2 in fase di bonifica.

All'esito della risoluzione del contratto d'appalto con il RTI Sicrea-Unirecuperi,

l'area di cantiere risulta scavata e presenta depressioni ed ostacoli che non possono essere mantenuti in queste condizioni per un lungo periodo, per ragioni sia ambientali che di sicurezza del sito. I rilievi eseguiti in situ in periodo successivo alla risoluzione e nell'ambito della redazione dello stato di consistenza hanno evidenziato una situazione che può essere sintetizzata come di seguito: (i) sono stati messi in affioramento strati profondi, ad oggi stabili anche in funzione delle umidità dei fronti di scavo in terreni argillosi, con potenziali rischi di crollo e di formazione di falde sospese e con significativi ristagni d'acqua nelle aree non coperte; (ii) la eliminazione di tali rischi con il tombamento delle depressioni e la imposizione di piani suborizzontali comprometterebbe tutte le operazioni di scavo e bonifica finora svolte, annullando di fatto quanto finora eseguito, con un consistente incremento dei costi e una dilatazione dei tempi previsti per l'esecuzione della necessaria bonifica; (iii) sussiste improrogabile la necessità di procedere alla celere conclusione delle operazioni di bonifica, da affidarsi a ditta qualificata in grado di ultimare quanto già realizzato e presente in cantiere, restituendo gli areali bonificati alle successive operazioni edili attese.

Lo stato dei luoghi e la connessa situazione di pericolo per l'ambiente e per la sicurezza conseguente alla intervenuta risoluzione per inadempimento del precedente contratto di appalto (situazione imprevedibile per STU Reggiane, derivante da circostanze in alcun caso ad essa imputabili) impongono sì provveda quanto prima e con estrema urgenza al ripristino del sito in condizioni di sicurezza, evitando nel contempo l'ulteriore aggravarsi del danno. Il Consigliere Delegato ritiene pertanto, e questa sua convinzione sottopone al Consiglio, che sussistano i presupposti per dar corso a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti (*“la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara può essere utilizzata nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati”*).

A questo punto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ringrazia il Consigliere Delegato per la puntuale relazione e invita il Consiglio a voler deliberare in merito al terzo punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione,

all'unanimità

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

delibera

1. di approvare il progetto esecutivo aggiornato dei *“Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17"- Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato”*, quale componente del *“Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività” all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1d" dell'ambito centro intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane”* in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007”, progetto esecutivo integrato dagli elaborati di cui alla sopraesposta premessa, agli atti di STU Reggiane al prot. 640 del 05 giugno 2020, al prot. 461 del 05 giugno 2020, al prot. 465 del 08 giugno 2020;
2. di dare atto che il progetto trova copertura finanziaria in parte tramite il trasferimento da parte del Comune di quota del contributo, a valere sul finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Bando Periferie in relazione agli importi assegnati al Comune di Reggio Emilia, per euro 496.163,64 (quota parte del finanziamento di euro 5.080.308,25), in parte, per euro 169.594,98, in risorse proprie di STU, già stanziata.

Esaurita la trattazione del terzo punto del giorno il Presidente pone in discussione il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *“Approvazione della lettera d'invito e di tutti gli atti di gara predisposta per l'appalto pubblico dei beni previsti dal progetto di cui al precedente partito di deliberazione n. 3, da affidarsi tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.”*

Il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato affinché relazioni al Consiglio in merito all'oggetto posto all'ordine del giorno. Il Consigliere Delegato riferisce di avere conferito incarico al consulente giuridico della società per la predisposizione e redazione dei principali atti di gara necessari per la selezione dell'operatore economico che eseguirà in appalto il completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato di cui al progetto esecutivo approvato all'esito della trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Gli atti sono stati acquisiti al protocollo della società. Il Consigliere Delegato richiama quanto già evidenziato al Consiglio nel corso dell'esposizione del precedente punto all'ordine del giorno in merito alla scelta della procedura di cui all'articolo 63 comma 2 lettera c) del d.lgs. 50/2016 nonché in merito alla

sussistenza dei presupposti per la sua applicazione.

In ragione della estrema urgenza di provvedere al completamento dell'intervento di bonifica iniziato a suo tempo dal RTI Sicrea-Unirecuperi, mai portato a termine e interrotto in ragione della risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, il RUP e il consulente giuridico hanno convenuto in ordine alla necessità di utilizzare, per l'individuazione del contraente, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, sussistendo i requisiti di cui all'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti. L'estrema urgenza si è determinata in conseguenza di fatti del tutto indipendenti dalla volontà di STU Reggiane s.p.a. (il grave, reiterato e plurimo inadempimento posto in essere dal RTI Sicrea – Unirecuperi alle obbligazioni contrattuali e la conseguente necessaria risoluzione del contratto) innestatisi su elementi oggettivi (lo stato di avanzamento dei lavori di bonifica al momento della risoluzione del contratto, tale da determinare una situazione di pericolo, sia per l'incolumità delle persone, sia per l'assetto dei luoghi, sia per il vanificarsi degli effetti di talune lavorazioni già eseguite, con un non giustificato incremento dei danni e dei costi per la società), secondo quanto evidenziato dagli elaborati di progetto. Si è comunque mantenuto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di preservare al massimo grado i profili qualitativi dell'intervento.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 501.486,24, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Verranno individuati non meno di 5 operatori economici specializzati iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali, sia non pericolosi che pericolosi, aventi sede in un'area geografica di media prossimità al luogo dove dovranno essere eseguiti i lavori.

A questo punto il presidente del Consiglio di amministrazione ringrazia il Consigliere Delegato per la puntuale relazione e invita il Consiglio a voler deliberare in merito al quarto punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione,

all'unanimità

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

delibera

1. di approvare e fare propria l'indicazione formulata in sede tecnica in ordine alla scelta della procedura negoziata senza previa pubblicazione di

un bando di gara per la individuazione dell'operatore economico al quale affidare l'appalto dei lavori di completamento in via di urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato;

2. di approvare gli atti costitutivi della lex specialis della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, predisposti ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, rassegnati agli atti della società al numero 519 di P.S., da aversi qui per richiamati e trascritti quale parte integrante del presente verbale, preposti alla individuazione dell'operatore economico che eseguirà in appalto i *“lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato “Capannone 17” – Lotto 1: completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato”, quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana “PRU_IP – dell’ “Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane”;*
3. di dare mandato al Consigliere Delegato e al RUP, anche avvalendosi della attività convenzionata di supporto alla stazione appaltante da parte del Comune di Reggio Emilia nonché della attività del consulente giuridico della società, di procedere agli atti successivi, individuando gli operatori economici, in numero non inferiore a 5 (cinque), che verranno invitati alla procedura di gara;
4. di dare atto che gli oneri per la realizzazione dei lavori troveranno copertura finanziaria nel contributo di cui al punto 2. del precedente terzo partito di deliberazione;
5. di autorizzare il Consigliere Delegato ad apportare modifiche non sostanziali agli atti della lex specialis di gara anteriormente alla trasmissione della Lettera di Invito agli operatori economici individuati.

Esaurita la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno il Presidente pone in discussione congiuntamente, ottenendone unanime assenso da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il quinto (*“Modifica del servizio di Direzione lavori per l'esecuzione dei “Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato “Capannone 17” quale componente del “Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività” all'interno del comparto di riqualificazione urbana “PRU_IP-1a” dell’ “ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane” in Reggio*

nell'Emilia - CUP J89J14000850007", estendendolo alla prestazione del servizio in relazione ai lavori del - Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato") e il sesto ("Modifica del servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'innovazione, della conoscenza, della creatività" all'interno del comparto di riqualificazione urbana "PRU_IP-1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CUP J89J14000850007", estendendolo alla prestazione del servizio in relazione ai lavori del - Lotto 1 – Completamento in via d'urgenza dei lavori di bonifica del suolo contaminato") punto all'ordine del giorno.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato affinché relazioni al Consiglio in merito agli oggetti posti all'ordine del giorno. Il Consigliere Delegato richiama all'attenzione del Consiglio i principali atti che, all'esito di procedure ad evidenza pubblica, hanno condotto alla stipula dei contratti di appalto per i servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero:

- il contratto d'appalto, perfezionato a seguito di procedura aperta, per il servizio di direzione dei lavori sottoscritto in data 07/04/2020 in atti di STU Reggiane prot. 310 della stessa data, con il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dall'architetto Andrea Oliva e dai mandanti Studio tecnico ing. Pier Luigi Cigarini, Studio Associato CHP Engineering, REN Solution s.r.l. – società di Ingegneria, Studio T.En. Studio Associato di ingegneria di Stefano Teneggi e Chiara Ugolini, ing. Marco Fantuzzi, per un importo contrattuale di euro di euro 133.346,36, contributi ed IVA esclusi;
- il contratto d'appalto, perfezionato a seguito di procedura aperta, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sottoscritto in data 26/11/2019 in atti di STU Reggiane prot. 556 della stessa data, con lo Studio Michaelides associati Ingegneria e Architettura per un importo contrattuale di di euro 61.491,13, contributi ed IVA esclusi;

Il Consigliere Delegato evidenzia che, in ragione dell'evento sopravvenuto integrato dalla risoluzione del contratto d'appalto, si sono determinati i presupposti per la necessaria suddivisione dell'originariamente unico intervento in due Lotti, suddivisione alla quale ha fatto seguito: (i) l'aumento dei lavori afferenti i lavori di bonifica del suolo contaminato; (ii) una diversa natura del contratto (a misura e non più a corpo); (iii) l'insorgere della necessità di prevedere la redazione di un certificato di regolare esecuzione all'ultimazione dei lavori di ciascun Lotto.

Dette variazioni determinano il presupposto per la modifica dei contratti di servizio ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera c) del Codice dei Contratti, nei termini seguenti: (i) integrazione del compenso per le prestazioni di direzione dei lavori, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016 e già ribassate del ribasso offerto in sede di gara (pari al 33%) per euro 6.721,48, contributi ed IVA esclusi; (ii) integrazione del compenso per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, calcolato secondo il DM 17 giugno 2016 e già ribassato del ribasso offerto in sede di gara (pari al 39%) per euro 3.080,91, contributi ed IVA esclusi.

A questo punto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ringrazia il Consigliere Delegato per la puntuale relazione e invita il Consiglio a voler deliberare in merito al quinto e al sesto punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione,

all'unanimità

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

delibera

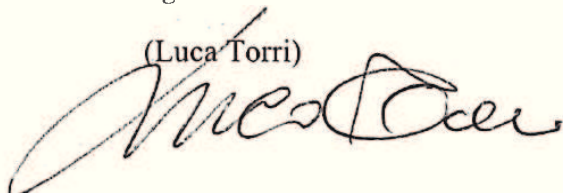
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 106 comma 1 lettera c) del Codice dei Contratti: (i) di approvare la modifica dell'appalto del servizio di direzione dei lavori relativi al Lotto 1, già contrattualizzato con il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dall'architetto Andrea Oliva e dai mandanti Studio tecnico ing. Pier Luigi Cigarini, Studio Associato CHP Engineering, REN Solution s.r.l. – società di Ingegneria, Studio T.En. Studio Associato di ingegneria di Stefano Teneggi e Chiara Ugolini, ing. Marco Fantuzzi, modifica che determina l'integrazione del compenso spettante al RTI per euro 6.721,48, contributi ed IVA esclusi, dando atto che tale importo trova copertura nelle somme a disposizione dell'intervento; (ii) di approvare la modifica dell'appalto del servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi al Lotto 1, già contrattualizzato con lo Studio Michaelides associati Ingegneria e Architettura, modifica che comporta l'integrazione del compenso spettante allo studio per euro 3.080,91, contributi ed IVA esclusi, dando atto che tale importo trova copertura nelle somme a disposizione dell'intervento.

><

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, il Presidente, alle ore 11,30, di questo giorno 26 giugno 2020, dichiara chiusa la riunione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., riunione che viene pertanto sciolta.

Il Segretario verbalizzante

(Luca Torri)



Il Presidente del Consiglio

di Amministrazione

(Giulio Santagata)

